

## **Famiglia Cristiana attacca il Meeting “Applauda Monti perché è il potere”**

**di Marco Marozzi**

*in “la Repubblica” del 22 agosto 2012*

Applausi ai poteri, tutti i poteri. Omologazione da Grandi Camaleonti che cambiano con il vento. Attenzione solo ai loro interessi e poco importa se il paese era «sull’orlo del baratro».

*Famiglia Cristiana* spara a zero sul Meeting di Cl. E’ un’altra tappa della guerra fra due concezioni del ruolo dei cattolici nella società su cui da sempre si contrappongono i frati paolini e i seguaci di don Giussani.

In questo 2012 a scatenare il settimanale di don Antonio Sciortino sono stati gli applausi dei ciellini a Mario Monti, Corrado Passera, al governo. «C’è il sospetto che a Rimini si applauda non per ciò che viene detto. Ma solo perché chi rappresenta il potere è lì, a rendere omaggio al popolo di Cl» scrive *Famiglia Cristiana*.

«Tutti gli ospiti del Meeting sono stati sempre accolti così: da Cossiga a Formigoni, da Andreotti a Craxi, da Forlani a Berlusconi. Qualunque cosa dicessero. Poco importava se il Paese si avviava sull’orlo del baratro. Su cui ancora continuiamo a danzare. Non ci sembra garanzia di senso critico, ma di omologazione».

Parole durissime, anche se in verità di fischi ce ne sono stati in questi 33 anni a Rimini. Da quelli antichi e fortissimi a Sugar Zuccherò Fornaciari («Solo una sana e consapevole libidine salva il giovane dallo stress e dall’Azione Cattolica!») e non importa se Cl non sopportava Ac), a quelli a Paola Binetti e Luigi Berlinguer, a Rosy Bindi e Massimo D’Alema, fino alle freddezze per Prodi. L’attacco è tutto politico. E politica è la risposta. «Sono orfani del bipolarismo prodiano» commenta Luigi Amicone, direttore del mensile *Tempi*.

Il deputato Maurizio Lupi è appena più diplomatico: «Chi giudica dall’esterno spesso dice delle stupidaggini». Sulla stessa linea è Raffaello Vignali, deputato Pdl ed ex presidente della *Compagnia delle Opere*: «Invece di sputare sentenze da lontano vengano a vedere. Evidentemente *Famiglia Cristiana* non ha una grande opinione delle capacità intellettuali e critiche delle centinaia di migliaia di persone che vengono al *Meeting*».

*Famiglia Cristiana* è critica anche verso Monti e il suo «discorso di speranza, con forti contrasti con la realtà». «Ma quali provvedimenti stanno creando lavoro e contrastando la disoccupazione giovanile?» chiede il settimanale. Palazzo Chigi risponde alla critica pubblicando sul suo sito il virgolettato pronunciato da Monti a Rimini: in realtà non ci sono mirabolanti promesse di ripresa, ma la semplice constatazione che oggi va meglio di quando la crisi veniva negata e dunque non affrontata. Ricordando che alcuni elementi lasciano pensare che la fine dei problemi sia più vicina di allora.

Pure Roberto Formigoni si schiera con Monti: «Ora anche le principali agenzie di rating danno conforto alle valutazioni di Monti e Passera, dicendo che a fine 2013 l’Italia sarà fuori dalla crisi». Il governatore della Lombardia è impegnato in un vero tour al *Meeting* per mostrare che l’indagine giudiziaria su di lui non ne ha intaccato il carisma. Ieri ha firmato per oltre mezz’ora copie del suo libro “Il Buon Governo”, fra gente felice e qualche applauso. Gira continuamente fra gli stand in abiti scuri, ricevendo strette di mano e “Bravo Roberto”, con fotografi e operatori del suo staff a riprendere. Al *Meeting* non lo hanno messo a dirigere dibattito, lui cercherà di rifarsi stasera discutendo di “Lombardia fra presente e futuro”.